



COMUNE DI FANO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

SETTORE VI – SERVIZI SOCIALI

Protocollo d'Intesa Progettuale per l'implementazione delle attività offerte all'interno del FabLab presso la Rocca Malatestiana

L'anno duemiladiciannove il giorno e il mese così come definiti nel certificato di apposizione delle firme digitalizzate, nella sede del Settore Servizi Sociali in via S.Eusebio, 32 Fano;

TRA

L'Amministrazione Comunale di Fano, in persona del Dirigente del Settore Servizi Sociali Dott. Giuseppe De Leo, domiciliato, ai fini del presente atto presso il Comune di Fano, via S. Francesco d'Assisi 76 – C.F. 00127440410, di seguito “ Amministrazione” ;

E

L'Associazione Culturale Informatica e Società Digitale, in persona del Presidente Ing. Emanuele Tonucci, che agisce in nome e per conto dell'Associazione predetta, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale dell'Associazione , in Via De Borgarucci, 3, C.F. 90045470417, di seguito I.E.S.;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1106 del 24.05.2019, di approvazione del presente documento;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Premesso che :

- con Determinazione n. 623 del 25.03.2019 si è provveduto ad accertare il finanziamento ottenuto dall'ammissione a finanziamento del progetto Make in Class la somma di € 14.255,84 in riferimento all'annualità 2019 e la somma di € 24.383,79 in riferimento dell'annualità 2020 alla voce di entrata 2103.02.018 "trasferimento da privati per progetto "Make in Class"- Erasmus + sul PEG 2019/2021;
- le attività oggetto di progettazione comune rientrano fra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 lett.a) del D.lgs.117/2017 "codice del Terzo Settore", motivandone pertanto l'affidamento ai soggetti di cui all'art.4 del Codice medesimo;
- Ai sensi dell'art. 17 comma 5 della Legge Regionale 1 dicembre 2014 n.32 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia" , gli "Enti locali possono avvalersi del dialogo tecnico secondo gli orientamenti della comunità europea. A tal fine indicano istruttorie pubbliche nei casi in cui riconoscono l'utilità di coprogettare iniziative innovative o sperimentali per rispondere in modo adeguato a determinati bisogni sociali. La co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi ed attività complesse, da realizzare in collaborazione tra progetto pubblico e soggetti del

- il FABLAB di Fano è nato con lo scopo di fornire ai giovani e meno giovani un luogo di aggregazione dove sperimentare e contaminarsi con idee creative nell'uso delle nuove tecnologie, ma sempre coordinati da esperti su progetti condivisi e di interesse per la formazione personale e professionale.

ART. 1 – OBIETTIVI ED OGGETTO

- Il Presente documento regola i rapporti tra Comune di Fano (di seguito Comune) e l'Associazione Culturale Informatica e Società Digitale (di seguito Associazione) con l'obiettivo di perseguire la valorizzazione e l'arricchimento dell'offerta di servizi specialistici attualmente disponibile presso il Fablab tecnologico presso la Rocca Malatestiana attraverso le seguenti azioni:
 - implementare l'attuale dotazione strumentale del FabLab Tecnologico;
- contrastare l'utilizzo passivo degli strumenti tecnologici da parte dei giovani, organizzando laboratori finalizzati alla produzione di strumenti utili da parte degli studenti;
- offrire opportunità di conoscenza approfondita agli studenti delle scuole secondarie delle potenzialità e funzionalità della tecnologia applicata ai droni ed agli strumenti tridimensionali;
- concordare con i Dirigenti scolastici la previsione di laboratori specifici da includere nel POF 2019/2020;
- concordare iniziative in sinergia con il Centro di Aggregazione Comunale "Gas Gas al fine di consentire una programmazione integrata sul tema della tecnologia;

ART. 2 – IMPEGNI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione dovrà garantire le seguenti attività indicate nel progetto condiviso tra le parti:

- nell'ambito del progetto Erasmus+, MAKE IN CLASS :

dovrà essere applicata la metodologia laboratoriale, tipica di un FabLab, quale occasione per ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento, poiché costringe l'insegnante/esperto a padroneggiare le procedure e le tecnologie per guidare gli allievi a scoprire e padroneggiare, a loro volta, stili, modi, strategie di apprendimento nell'ottica *dell'imparare ad imparare e dell'apprendere facendo cose pratiche* (learning by doing).

La metodologia di apprendimento proposta da IES e che fa uso del FabLab vede, secondo le necessità, il docente/esperto come facilitatore, negoziatore, propositore, risorsa in grado di garantire la tenuta del processo di apprendimento del singolo e del gruppo.

IES collaborerà con il Comune di Fano affinché le attività di disseminazione, richieste nel progetto MAKE IN CLASS, rientrino nelle sue attività Istituzionali e del FabLab delle tecnologie, per creare le sinergie e le competenze giuste a garanzia di un risultato di qualità.

- Valorizzare ed arricchire i servizi offerti:

Verranno proposti eventi, seminari, incontri con le scuole anche in forma laboratoriale, per promuovere l'innovazione studiata e generata all'interno del FabLab Tecnologico.

L'Associazione IES si impegna ad implementare la Casa della Tecnologia del FabLab, con ulteriori strumentazioni e con il supporto delle competenze dei suoi esperti al fine di rispondere alle esigenze e alle istanze del pubblico e dei giovani, e per stimolare interessi e partecipazione. Una possibilità per arricchire il servizio offerto è l'utilizzo da parte dell'Associazione Culturale IES e del Comune

di Fano di studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, coinvolti con progetti di alternanza scuola lavoro.

Si farà carico di revisionare l'intero materiale attualmente a disposizione, provvedendo alla sua implementazione ovvero sostituzione laddove non più adeguato allo scopo.

IES e la Coop. Opera, concessionario dell'immobile, potenzieranno la convenzione in essere tra loro per garantire maggiori servizi in termini di apertura dei locali e professionalità che possano presenziare l'attuale strumentazione per illustrarne il funzionamento ai frequentatori del FabLab.

- Valorizzare gli spazi :

La didattica laboratoriale, propria del FabLab, presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca, pertanto intende *il laboratorio* non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, (ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale), ma anche come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano, agendo, la loro fantasia e la loro creatività.

- Realizzare azioni di contrasto all'utilizzo passivo della tecnologia

IES continuerà a proporre iniziative analoghe a quelle già create negli scorsi anni, quali un concorso, IL FUTURO TECNOLOGICO, per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Fano, orientato a stimolare la creatività e la progettualità degli studenti. In tal senso si vuole promuovere l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie innovative, che favoriscano le capacità critiche, artistiche e creative degli studenti nell'ambito della società digitale. Questo concorso, IL FUTURO TECNOLOGICO, è stato inserito come attività della Settimana europea della formazione professionale che è un'iniziativa della Commissione europea e ha lo scopo di valorizzare l'istruzione e la formazione professionale (IFP) per sviluppare competenze e creare occupazione qualificata, attraverso una serie di eventi che si svolgeranno in tutta Europa, a livello locale, regionale e nazionale.

Nel contrastare la dispersione scolastica, e quindi le cause principali che portano il giovane ad un utilizzo passivo delle tecnologie, rientrano le iniziative che utilizzano la metodologia laboratoriale che ridefinisce lo stile di insegnamento e di apprendimento. Infatti, l'approccio tradizionale basato su attività legate ad un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti. La vita intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teorica fondata sulla parola, sul libro; il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico.

I docenti di IES svolgeranno lezioni presso gli spazi del FabLab sul funzionamento della stampante 3D e sulla programmazione del controllore Arduino.

Inoltre, nell'ambito del progetto scolastico DRONE@SCHOOL, a cui hanno aderito diverse scuole del Comune di Fano, orientato sia al learning by doing sulle materie tecnologiche sia allo sport emergente delle gare tra droni da corsa, gli studenti hanno svolto parte delle unità didattico-laboratoriali presso gli spazi del FabLab stesso.

- Realizzare approfondimenti sulle tecnologie per le scuole superiori

I docenti dell'Associazione Culturale IES, già da diversi anni organizzano nelle ore curricolari attività didattiche sfruttando gli spazi e coinvolgendo le persone del FabLab; cioè, gli studenti sono opportunamente guidati sia dal docente sia dalla persona responsabile dei locali ad utilizzare le tecnologie disponibili. Inoltre, attraverso i suoi docenti, IES favorisce la partecipazione di tutte le

scuole del territorio che portano avanti delle sperimentazioni di laboratorio con strumenti e dispositivi digitali e che possono essere costruiti da loro stessi.

Il ruolo di questo FabLab sarà anche quello di organizzare momenti informativi e di approfondimento aperti alla città.

IES intende continuare ad organizzare eventi di approfondimento sulle tecnologie informatiche per la cittadinanza, come peraltro fatto nell'ultimo quadriennio.

I docenti di IES intendono svolgere unità didattico-laboratoriali, facendole rientrare nei loro programmi didattici, per esempio mostrare come assemblare un drone da corsa. L'insieme delle componenti di cui è formato un drone rappresenta lo stato dell'arte delle tecnologie utilizzate nella robotica odierna. Gli elementi principali di un drone come i motori elettrici brushless, gli Electronic Speed Control, la Flight Controller che integra una Inertial Misurement Unit, le batterie Lithium-ion Polymer, i PID e molto altro ancora costituiscono elementi importanti nei programmi scolastici delle materie tecniche di elettronica, telecomunicazioni, fisica, informatica, meccanica, elettrotecnica, ecc. giusto per citarne alcune.

- Programmare attività scolastiche (PTOF) al FabLab

Gli esperti di IES, anche docenti delle scuole, hanno già inserito nel PTOF delle loro scuole obiettivi di collegamento con le attività del FabLab di Fano. Per esempio nel PTOF del POLO3, l'Istituto intende perseguire gli obiettivi descritti nella Legge107/comma 7, lettere h e i, attraverso attività progettuali che coinvolgono ambienti e strutture di apprendimento innovativo come i FabLab e le tecnologie del mondo dei maker, come il disegno e la stampa 3D.

Nell'ambito delle attività programmate tra POLO3 e il FabLab di Fano, i docenti di IES hanno richiesto alla Dirigente Scolastica la predisposizione di un permesso che gli studenti hanno fatto già sottoscrivere ai loro genitori che autorizza il docente, per tutto l'anno scolastico e durante le sue ore curricolari, di svolgere lezione al di fuori del plesso scolastico. Quindi, con queste disposizioni pianificate all'interno dell'offerta formativa scolastica, IES ha acquisito le competenze necessarie per riproporre la stessa struttura organizzativa anche nei PTOF delle scuole medie interessate alle attività del FabLab.

Attraverso le attività progettuali promosse da IES, tipiche nell'utilizzo di un FabLab, i giovani possono potenziare la loro attitudine al senso di iniziativa ed imprenditorialità, cioè la capacità di saper tradurre le idee in azione. In questo processo, rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

- Collaborare con il centro di Aggregazione "Gas Gas"

I "nativi digitali" sono caratterizzati sin dal nome, da un marcato interesse nell'uso delle tecnologie da parte dei giovani di oggi, che con maggiore dimestichezza, velocità rispetto agli adulti riescono a prendere confidenza con gli strumenti digitali. Sono nati con il web, i social network, i cellulari e i multi-schermo (cellulari, TV, computer, iPad, iPod). Sono orientati al multi-tasking, passano da un media ad un altro e fanno più cose contemporaneamente: studiano, ascoltano musica e rispondono a qualche messaggio WhatsApp. Per i "nativi digitali" gli strumenti di Internet e del web (FaceBook, Instagram, WApp, ecc.) sono incorporati nella vita quotidiana. L'utilizzo intensivo delle nuove tecnologie interattive e dei social network da parte dei giovani ha degli evidenti vantaggi ma nello stesso tempo crea degli svantaggi nella vita relazionale.

IES, attraverso le sue iniziative, cerca di educare i giovani ad un utilizzo più corretto, consapevole e responsabile degli strumenti digitali. Inoltre, si cerca di stimolarli e spingerli a non limitarsi al

semplice utilizzo di questi dispositivi ma anche a sviluppare la loro creatività, per esempio imparando a programmare il software (coding) per applicazioni desktop e app per i dispositivi mobili.

Nell'ambito del centro di aggregazione comunale Gas-Gas invernale ed estivo, IES sarà disponibile ad organizzare delle attività didattico formative nell'ambito delle competenze delle tecnologie informatiche, costruite anch'esse con la tecnica della co-progettazione con l'attuale gestore dei servizi educativi appaltati all'interno del Centro, per contribuire con spazi e competenze già in essere presso il FabLab della Rocca.

ART. 3

IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune di Fano si impegna a rimborsare le spese sostenute nel limite massimo di € 31.848,83 con riferimento all'intero periodo di intesa progettuale, così suddivise:

- dal 24 maggio 2019 al 31 dicembre 2019 € 11.848,83
- dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020 € 20.000,00

ART. 4

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione avrà decorrenza dal 24 maggio 2019 al 31 dicembre 2020.

ART. 5

LIQUIDAZIONE DEL RIMBORSO

Il Comune corrisponderà il rimborso riferito ai servizi forniti previa presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà corredata della distinta delle spese sostenute.

La liquidazione sarà subordinata all'incasso da parte del Comune delle quote di contributo spettanti con riferimento al Progetto Make in Class, sulla base di quanto stabilito nel Partnership agreement, con l'ente gestore.

L'importo verrà liquidato entro 30 giorni dall'avvenuta accettazione della fatturazione elettronica da parte dell'Ente.

ART. 6

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, con riferimento alle attività di gestione amministrativa e contabile, l'Associazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare dovrà provvedere ad indicare, entro sette giorni, qualora non già forniti ed aggiornati, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato utilizzato per la liquidazione dei rimborsi dovuti, con l'indicazione delle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovrà contenere l'indicazione del numero di conto corrente dedicato.

L'inottemperanza all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità di cui sopra comporterà per l'Associazione, fatta salva la clausola di risoluzione contrattuale, l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie disposte dal successivo art. 6 della Legge n. 136/2010.

L'Amministrazione Comunale si impegna a dare immediata comunicazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Pesaro e Urbino della notizia dell'inadempimento della controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I provvedimenti di liquidazione unitamente ai mandati di pagamento emessi dall'Amministrazione Comunale dovranno recare l'indicazione del conto corrente dedicato.

ART.7

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Associazione è tenuta a trattare i dati personali degli utenti frequentanti il Fablab Casa della Tecnologia nel rispetto dei principi di liceità e correttezza e nella piena tutela del loro diritto alla riservatezza. Il trattamento dei dati è consentito esclusivamente per le finalità previste nella presente convenzione con modalità sia informatizzate sia cartacee.

ART. 8

NORME REGOLATRICI

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla normativa vigente, in quanto applicabile.

Letto, approvato e sottoscritto in formato digitale, ai sensi del D.lgs.82/2005 e ss.mm. e ii.

Comune di Fano

Dirigente di Settore

Dott.Giuseppe De Leo

Ass.Culturale I.E.S.

IL PRESIDENTE

Ing. Emanuele Tonucci